

Eriko Sumi incanta al Maggio della Musica

Musica da Camera nella splendida Cucina Vanvitelliana del Fucare a Rocci.

Nell'ambito del Maggio dei Monumenti, l'Associazione Musicale del Teatro Bellini organizza appuntamenti con grandi nomi della musica classica internazionale per la rassegna 'Maggio della Musica'. In mattinata, davanti a un ampio pubblico, è toccata alla Alpen Adria Kammerphilharmonie, diretta da Massimo Lambertini, già segnalata dal Ravenna Festival, direttore musicale dell'orchestra della Lettonia. Il concerto, completamente basato sugli archi, ha goduto della presenza di apprezzati musicisti: il Trio d'archi Osaka e la giovane violinista giapponese Eriko Sumi (nella foto). Figlia di docenti di violino, Eriko suona dall'età di cinque anni e si è esibita con varie orchestre giapponesi, americane e europee. Non è nuova all'Italia dove è giunta suonando in coppia con Sandro De Palma (direttore artistico della manifestazione e noto pianista). La 'virtuosa' del violino, accompagnata dagli altri concertisti, ha eseguito 'Carnion Suite op.25', ripetuta al termine del concerto, e 'Zingaresca, rapsodia zigena', entrambe di Pablo Sarasate y Navasaces, nella versione per archi di Dario Pini. Tra gli altri brani, Wolfgang A. Mozart con 'Eine kleine nachmusik' e 'Adagio e fuga' e una serenata di Edward Elgar. Alcune danze popolari rumene hanno poi concluso un impegnativo ma apprezzato concerto.

Manuela Mosca